



# Ministero per i beni e le attività culturali

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

## IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

**Visto** il Decreto Legislativo 20/10/1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15/03/1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 08/01/2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 06/07/2002, n. 137";

**Visto** il Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165;

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 08/01/2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

**Visto** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda Beni culturali, di seguito denominato Codice;

**Visto** il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28/02/2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

**Visto** il D.P.R. 26/11/2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27/12/2006, n. 296";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/08/2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale ne definiscono composizione e compiti;

**Visto** il Decreto del Direttore Generale Bilancio del MiBACT in data 23/03/2018, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria;

**Visto** l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del Codice, concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse archeologico del bene appresso descritto, effettuata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona con nota prot. 20638 del 12/09/2018;

**Preso atto** che la proprietà del bene non ha inviato osservazioni nell'ambito della propria facoltà di partecipare al procedimento, ai sensi della L. 241/90;

**Vista** l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona di cui alla proposta prot. 28148 del 18/12/2018;

**Vista** la documentazione agli atti;

**Assunta** la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 19/12/2018;

**Ritenuto** dalla stessa Commissione che il bene complesso di incisioni denominato "Ciappo del Sale" in località Rocca degli Uccelli nei comuni di Finale Ligure (SV) e Vezzi Portio (SV) presenta interesse culturale in quanto "il sito preserva evidenze archeologiche attribuibili a manifestazioni "artistiche"(incisioni rupestri) riferibili ad un ampio arco cronologico, tra cui alcune delle più antiche attestazioni di questo tipo nella regione per le Età dei Metalli (III- I millennio a.C.) oltre che diverse fasi storiche (età medievale e moderna), come meglio esplicitato nella relazione tecnico-scientifica allegata al presente provvedimento,



## DECRETA

il bene **Ciappo del Sale**  
Provincia di Savona  
Comuni di Finale Ligure e Vezzi Portio  
località località Rocca degli Uccelli

distinto al C.T. **Fg. 1** mapp. **247** (parte) nel Comune di Finale Ligure  
**Fg. 19** mapp. **134** (parte) - **141** (parte) nel Comune di Vezzi Portio

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. relazione tecnico-scientifica
2. planimetria catastale.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e per opportuna conoscenza ai comuni di Finale Ligure (SV) e Vezzi Portio (SV).

A cura della Soprintendenza competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
- b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li **20 DIC 2018**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA  
IL SEGRETARIO REGIONALE

*Dott.ssa Elisabetta Piccioni*

*Elisabetta Piccioni*



DPCR 091/18

CF/RS

*he* *cf*



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
*Superintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*  
*per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona*

## RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Proposta di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

### *Ciappo del Sale*

Comune (provincia): Comuni di FINALE LIGURE e VEZZI PORTIO (SV)

Località: Rocca degli Uccelli, Ciappo del Sale

Dati catastali: Comune di Finale-F. 1. Part. 247 (parte); Comune di Vezzi Portio- F. 19, partt. 134 (parte), 141 (parte). Come da allegato cartografico

Il Finalese conserva ampie superfici rocciose all'aperto caratterizzate da numerose ed estese incisioni realizzate in un arco cronologico ampio, compreso tra le Età dei Metalli (III-I millennio a.C.) e il XIX secolo.

Gran parte delle incisioni rupestri finalesi risulta eseguita su una caratteristica roccia nota come "Pietra di Finale", scientificamente definito Calcare di Finale Ligure, databile all'età oligo-miocenica (28-11 milioni di anni fa circa), originatosi da successioni sedimentarie marine che hanno prodotto conglomerati e calcari bioclastici cementati da calcite, di colorazione dal bianco al rosato, costituiti essenzialmente da resti di coralli coloniali e da frammenti di conchiglie, echinoidi e denti di squalo (BONCI, FIRPO 2013). Nel dialetto locale le grandi lastre in pietra recanti graffiti rupestri sono denominate col termine "ciappi".

Dopo le incisioni del *Ciappu de Cunche*, già noto agli studiosi di preistoria di fine Ottocento, che rappresenta il complesso di "arte" rupestre principale del Finalese, il complesso di graffiti del *Ciappu del Sale* riveste notevole interesse, in particolare per i soggetti raffigurati (fig. 1).



Fig. 1 - Visione d'insieme del Ciappu del Sale (a destra) e particolare delle incisioni cruciformi (a sinistra)



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.  
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051  
E-mail: [sabap-lig@beniculturali.it](mailto:sabap-lig@beniculturali.it)  
PEC [mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it)



Ministero di Beni delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona

Il *Ciappu del Sale* è formato da una lastra di calcare poroso situata a poche centinaia di metri dalla Rocca degli Uccelli, fra la valle del torrente Pia e quella di Ponci. Un sentiero delimita il lato sud dell'area principale su cui si trovano circa 110 segni cruciformi, circa 800 coppelle e una decina di figure antropomorfe. Queste numerose incisioni, analoghe a quelle che si trovano sul *Ciappu de Cunche* e in minor numero sul *Ciappu dei Ceci*, testimoniano l'intensa frequentazione dell'area a partire da epoche preistoriche. Il complesso di *Ciappu del Sale* si può dividere, secondo la classificazione effettuata da Milly Leale Anfossi che per prima segnalò l'esistenza del sito e lo studiò (LEALE ANFOSSI 1971), in almeno quattro gruppi distinti (fig. 2):

- A) figure umane, casette, croci rettilinee, coppelle quadre e segni vari profondamente scalpellati, di epoca moderna o antica ma ripassati in epoca moderna;
- B) coppelle emisferiche od ovali con canalette;
- C) figure antropomorfe stilizzate sicuramente di età protostorica;
- D) capanne e figure varie di probabile età protostorica.

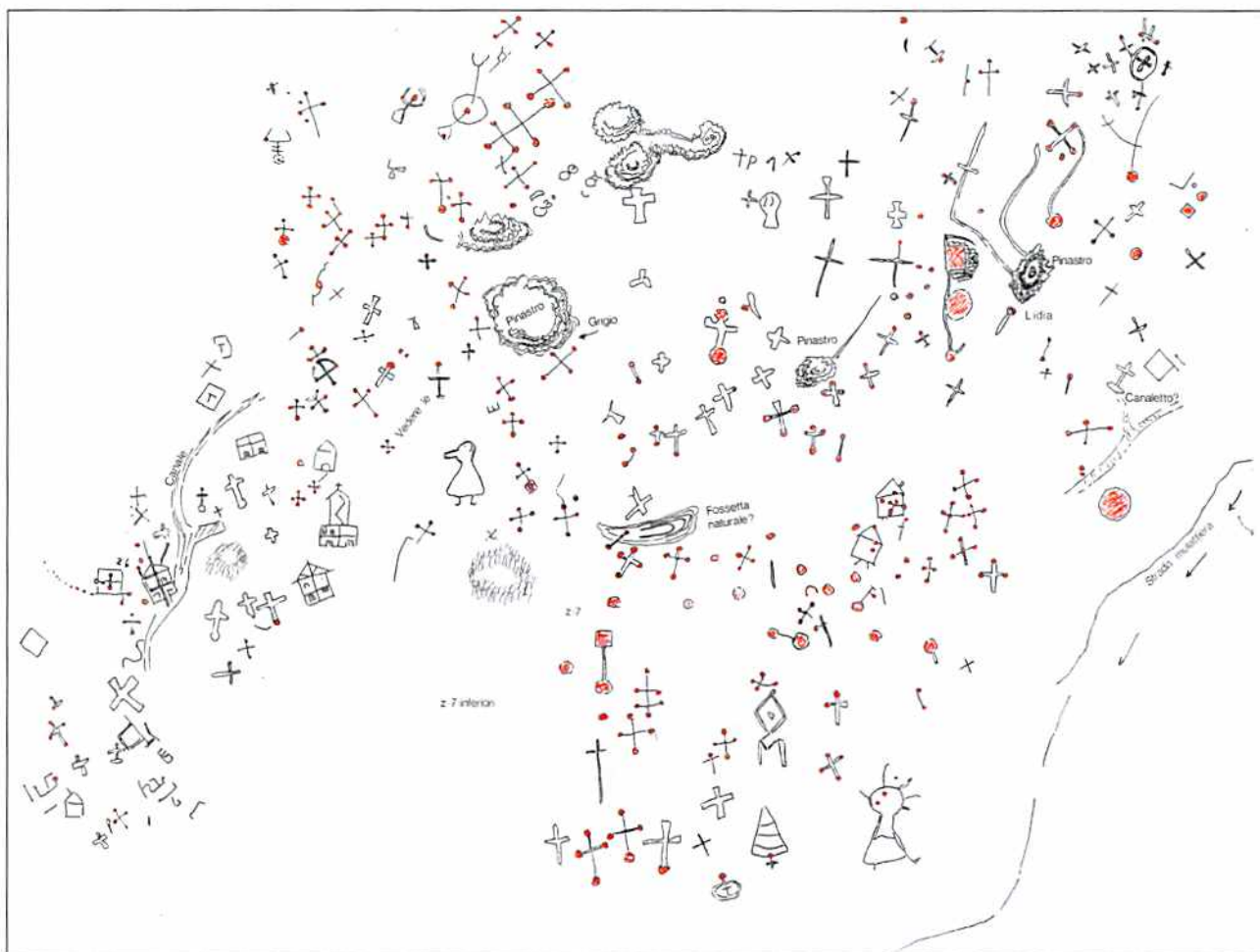


Fig. 2 – Rilievo delle incisioni del Ciappu del Sale (da Leale Anfossi 1971).



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.  
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051  
E-mail: [sabap-lig@beniculturali.it](mailto:sabap-lig@beniculturali.it)  
PEC [mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona

Le figure dei gruppi C e D, per la patina che presentano e le caratteristiche stilistiche, sono da ritenersi di epoca protostorica, inquadrabili tra l'Età del Bronzo e l'Età del Ferro.

Particolarmente notevoli sono le due figure antropomorfe cosiddette degli "oranti": la prima, molto stilizzata, in atteggiamento di preghiera (50 x 29 cm circa) presenta una testa realizzata tramite una coppella profonda, ha braccia alzate al di sopra del capo con le mani che sembrano reggere due cerchi (ma la lettura risulta difficile per il livello di corrosione della superficie rocciosa), mentre le estremità inferiori formano un anello allungato. La seconda figura antropomorfa, a destra della prima e distante meno di 1 m, è pressoché identica alla precedente e regge con le braccia al di sopra del capo un arco (semicerchio). Entrambe le incisioni presentano una spessa patina e richiamano in modo assai evidente la teoria di "oranti" presenti nei complessi di arte rupestre di Monte Bego e della Val Camonica. Tali segni fanno supporre che il *Ciappu del Sale* fosse un luogo di culto.

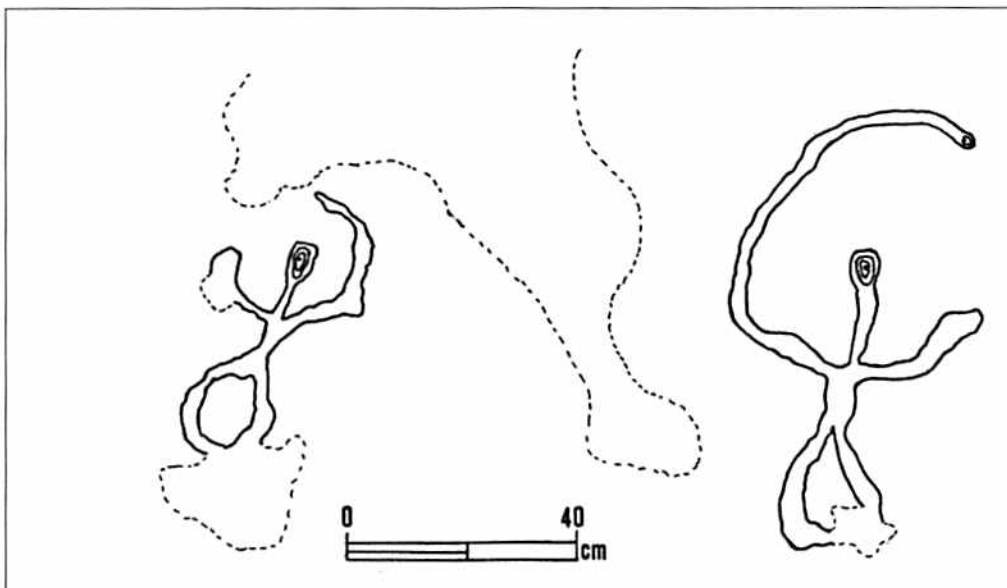


Fig. 3 - *Ciappu del Sale*, rilievo dell'incisione con figure antropomorfe denominate "oranti".

Il *Ciappu del Sale* preserva evidenze archeologiche attribuibili a manifestazioni "artistiche" (incisioni rupestri) riferibili a un ampio arco cronologico, tra cui alcune delle più antiche attestazioni di questo tipo nella regione per le Età dei Metalli (III-I millennio a.C.), oltre che di diverse fasi storiche (età medievale e moderna). L'insieme delle incisioni è stato solo parzialmente interessato da ricerche scientifiche e conserva quindi ancora parte del suo potenziale informativo; in particolare, in alcune porzioni dell'area, coperte da vegetazione, potrebbero essere ancora presenti *in situ* graffiti non ancora documentati. Per questi motivi si ritiene che la superficie del *Ciappu del Sale* rivesta **un interesse archeologico particolarmente importante** e si propone pertanto di adottare la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*  
*per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona*

**Bibliografia**

BONCI M.C., FIRPO M. 2013. *Milioni di anni prima dell'Uomo. La formazione e l'evoluzione del territorio finalese*, in *Il Paleolitico. Le Guide del Museo Archeologico del Finale*, AROBBA D., DE PASCALE A., VICINO G. (a cura di), Finale Ligure, pp. 4-7.

LEALE ANFOSSI M. 1971. *Le incisioni rupestri del "Ciappo del Sale" nel Finalese*, in *Rivista Ingauna e Intemelia*, 26, Bordighera 1971, pp. 37-42.

Il funzionario incaricato

Marta Conventi

IL SOPRINTENDENTE  
*Vincenzo Tiné*





Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Genova  
e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona

AREA FUNZIONALE IV<sup>A</sup> - PATRIMONIO ARCHITETTONICO  
(Ufficio Vincoli, Alienazioni, Contributi e Sanzioni)

Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova  
Tel. +39 010 27101 / 010 27181 / 010 27051  
E-mail: sabap-fig@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Comuni di FINALE LIGURE e VEZZI PORTIO (prov. SV)

- Allegato grafico al procedimento di vincolo

Referente dell'Area IV<sup>A</sup> per Cartografia, Topografia e Demanio:  
Funzionario per le Tecnologie Pasqualino Iadisernia

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Vincenzo Tinè



Delimitazione particella interessata:  
Comune di Finale Ligure - Foglio n.1 part. n.247 (parte)  
Comune di Vezzi Portio - Foglio n.19 part. n.134 (parte)  
part. n.141 (parte)

N=-28000

E=-46400

1 Particella: 247

12-Gen-2018 14:38:16  
Prot. n. T192017/2018

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: FINALE LIGURE  
Foglio: 1